



Settimana 17 / 2021

04.05.2021

Un servizio divino di conforto ad Affoltern a . A. lunedì pomeriggio e giovedì sera un servizio divino breve per delle nozze di diamante in una piccola cerchia a Uster. Questi erano i due eventi particolari della settimana scorsa.



Tramezzo, ha avuto luogo martedì una riunione d'apostoli nell'amministrazione; mercoledì e giovedì ci sono state due lunghe riunioni su temi dell'amministrazione e sull'elaborazione delle linee direttive per ministri. Questo breve riassunto dà una piccola idea della molteplicità dei compiti.

La capitale del cantone Appenzello esterno, Herisau, è stata la mia meta domenica mattina. Pioggia e nuvole mi hanno accompagnato. Al contrario, il saluto di benvenuto era molto solare. Gioia e gratitudine erano visibili e caratterizzato già i primi minuti dell'incontro. Oggi è domenica e possiamo partecipare al servizio divino! Questa certezza, accompagnata dalla gioia nell'aspettativa, è forza per l'anima.

In occasione della mia ultima visita a Herisau, il 19 agosto 2018, è stato festeggiato il centenario della comunità. È incredibile come il tempo vola!

Insieme cantiamo l'inno: "lasciateci cantare inni con gioia...". Questo lo possiamo fare ora e ci rende molto riconoscenti. Il vescovo Reto Keller mi ha accompagnato in questo servizio divino di festa. È stata veramente una festa: un adulto è diventato un fratello di fede grazie alla ricezione dello Spirito Santo. La comunità lo ha accolto con gioia. Un fedele diacono di lunga data (42 anni) è stato posto a riposo. Sono sempre momenti particolari e un taglio nella vita di comunità quando avvengono cambiamenti simili. Il collegamento intimo con il mondo dell'aldilà lo viviamo insieme con la celebrazione della Santa Cena per i defunti. Non ho bisogno di rammentare l'ornamento floreale dell'altare, lo si vede dalle foto. Il coro della comunità ha raggiunto la comunità con i suoi contributi ... Ah, uno o l'altro pensa ora: cosa, il coro può cantare? Naturalmente no! Ancora prima della pandemia, il coro ha effettuato delle registrazioni. Così la comunità ha ascoltato il proprio coro durante il tempo della pandemia. Il gruppo musicale, pertanto ha suonato dal vivo. Organo e pianoforte, insieme ad un solista, hanno suonato in onore di Dio. Il servizio divino è terminato con l'inno del coro "we are not alone" (non siamo soli). Poi, segue naturalmente il viaggio di ritorno a casa con la gioia nel cuore.

